



COMUNICATO CONGIUNTO CON U.G.L. CREDITO

Fondo esuberi ultim'ora

Il quattro maggio scorso è stato sottoscritto da Banca Intesa e OO.SS. un documento che costituisce un'appendice all'Accordo di programma del 5/12/2002 e agli atti collegati nel contesto del complesso processo di ristrutturazione aziendale.

L'intesa comporta l'apertura al 1° luglio 2005 della finestra di accesso volontario al Fondo di solidarietà sino a un massimo di 364 unità che, sommandosi alle risorse uscite il primo aprile scorso, porteranno il numero totale a 673, compresi i dirigenti, a suo tempo previsto per il 2005.

Per i requisiti e le modalità pubblichiamo integralmente il punto 4 del citato accordo:

“prioritariamente sarà accolta la proposta irrevocabile di risolvere il rapporto di lavoro, da presentarsi all'Azienda entro e non oltre il 31 maggio p.v., di coloro che, cessando dal servizio il 30 giugno p.v., per accedere al Fondo di Solidarietà a far data dal 1° luglio 2005, potranno permanere nel suddetto Fondo per fruire dei relativi trattamenti fino al 30 giugno 2010, avendo diritto a fruire dei trattamenti A.G.O. di pensione di anzianità o di vecchiaia entro la data ultima del 1° luglio 2010;”

In questo frangente un interrogativo ci assilla: se fosse stata accolta la nostra proposta di un'altra finestra concordata nel corso del 2004 (luglio ovvero ottobre) si sarebbe potuto evitare l'ingresso obbligatorio al Fondo Esuberi di 471 colleghi?

Chiudiamo con una notizia importante. La scadenza del Fondo di Solidarietà del settore del Credito è stata fissata al 30 giugno 2020 con accordo in Abi del 5 maggio scorso. Ora il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dovrà rendere operativa la procedura di proroga.

P.S. Per il VAP è stabilito un incontro il 12 maggio 2005. Non mancheremo di tenerVi informati sull'esito delle trattative.

Milano, 9 maggio 2005

Coordinamenti Nazionali